



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 56**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: **MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "COSAP SOSPENSIONE SUBITO E RICALCOLO NELLA RIPRESA"**.

Il giorno 21.05.2020 ad ore 17.40 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Carlin Silvio**

**Castelli Paolo**

**Coradello Antonio**

**Ducati Massimo**

**Festini Brosa Gianni**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Ianes Marco**

**Lombardo Emanuele**

**Loss Martina**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Merler Andrea**

**Negrone Paolo**

**Oliva Eugenio**

**Osele Stefano**

**Pattini Alberto**

**Postal Claudia**

**Robol Andrea**

**Salizzoni Alberto**

**Santini Marco**

**Scalfi Giovanni**

**Serra Paolo**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Zalla Roberta**

**Zanetti Cristian**

**Zannini Jacopo**

Assenti: consiglieri **Calza Roberta**

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Negrone Paolo e Lombardo Emanuele

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri Festini Brosa, Loss, Giuliani, Postal, Osele, Bridi avente ad oggetto: "COSAP: sospensione subito e ricalcolo nella ripresa";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo della mozione sopra richiamata, teso a sopprimere la lettera c) del punto unico del dispositivo, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Ad inizio aprile, il Sindaco si era espresso a mezzo stampa ai privati chiedendo un "surplus di generosità" con la dilazione dei pagamenti di affitti a negozi e imprese che sono chiusi a causa dell'emergenza COVID-19 e quale buon esempio aveva citato come il Comune stesso avesse rinviato i pagamenti delle imposte dei negozi ed esercizi a fine anno.

Tra queste però pare che il canone COSAP che tocca i molti esercizi della città che avevano previsto l'utilizzo di plateatici e strutture stagionali estive su suolo pubblico, non abbia avuto lo stesso trattamento.

Va ricordato che per chi è sul suolo pubblico, è previsto che il titolare della concessione nonché l'occupante di fatto, siano tenuti al pagamento del canone, relativo all'occupazione del suolo e delle aree pubbliche (COSAP); ora, vista la situazione contingente il Comune deve intervenire con decisione in merito ai pagamenti delle occupazioni di suolo pubblico e dei plateatici per gli esercizi della città i quali non dovranno essere calcolati per i periodi di chiusura forzata. Quindi tali imposte dovranno non solo essere spostate a fine anno, ma dagli importi andranno stralciate le quote per ogni giorno che non si è potuto usufruire, a causa della chiusura obbligatoria di questo periodo.

Per questo si è richiesto con specifica interrogazione all'Amministrazione se non si ritenesse opportuno che il Comune si prepari ad un ricalcolo di tutte le quote COSAP e degli affitti, tenendo in considerazione sia i periodi di chiusura che della prima ripresa, in modo non solo da risultare corretti con le categorie più colpite da questa situazione, stralciando la parte non dovuta delle imposte, ma anche da aiutare la ripresa con un alleggerimento dei costi fissi che gravano sulle categorie oggi costrette ad uno stop totale delle loro attività.

La risposta ricevuta cita in merito che "con ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 196660/1 del 02.04.2020, si è disposto per le entrate di natura non tributaria degli Enti locali (COSAP, tariffa sui rifiuti TARI, canone di acquedotto, canone di fognatura, canone di depurazione delle acque), il versamento da parte degli utenti entro il 30.09.2020, senza applicazione di sanzioni e interessi" e che "l'Amministrazione comunale, con il quadro normativo vigente, può autonomamente procedere solo alla sospensione/differimento delle scadenze tributarie e delle entrate patrimoniali di propria competenza". Infine, si ribadisce che "per introdurre invece riduzioni ed esenzioni, sulla base di quanto sopra illustrato, è necessario il supporto normativo, ossia è necessario che intervengano modificazioni derivanti da provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia."

Per il bene della nostra città riteniamo che l'Amministrazione comunale possa e debba mostrare l'esempio di come sostenere gli esercizi e dar loro fiducia nel momento della ripresa; serve quindi un preciso impegno a sollecitare la Provincia ad effettuare i relativi interventi normativi al fine di dare libertà ai Comuni di intervenire a sostegno del tessuto economico e delle famiglie.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e alla Giunta comunale:

1. ad intervenire presso la Provincia autonoma di Trento affinché metta in atto i necessari adempimenti normativi al fine di consentire ai Comuni di poter intervenire sulle seguenti richieste:

- a) oltre al rinvio a fine anno dei pagamenti delle imposte per negozi ed esercizi della città, procedere ad un ricalcolo delle stesse, stralciando i periodi di chiusura dal calcolo degli importi;
- b) in particolare, in merito al COSAP togliere dall'importo dovuto per la stagione che è iniziata con il 1° aprile, in proporzione la quota relativa a tutti i giorni non sfruttati per la chiusura obbligatoria dovuta all'emergenza coronavirus.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Panetta

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "COSAP SOSPENSIONE SUBITO E RICALCOLO NELLA RIPRESA".

---

**Votazione palese**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

**Favorevoli:** n. 38 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Castelli, Coradello, Ducati, Festini Brosa, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianes, Lombardo, Loss, Maestranzi, Maschio, Merler, Negroni, Oliva, Osele, Panetta, Pattini, Postal, Robol, Salizzoni, Santini, Scaffi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla, Zanetti, Zannini

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 1 il Consigliere Carlin

Trento, addì 21.05.2020

il Segretario generale  
Dott.ssa Moresco Lorenza  
(firmato elettronicamente)